

Scampoli

Eroi fiscali

Alcuni deputati democristiani hanno avanzato la proposta di far pagare le tasse ai parlamentari sulle loro indennità. Prima osservazione: perché non ci hanno pensato prima, quando si è trattato di approvare la legge Vanoni, la quale escludeva appunto i parlamentari dal pagamento delle imposte? Prima risposta: perché siamo in periodo pre-elettorale e la demagogia è di moda tra i clericali. Seconda osservazione: che senso ha complicare le cose, per cui lo Stato dovrebbe riprendere con una mano parte di quella indennità che paga con l'altra mano? Gli stipendi degli statali non sono forse, per la stessa ragione, esenti dalle imposte? Seconda risposta: si tratta di clericali, e anche l'ipocrisia è di moda tra i clericali (e non solo nei periodi pre-elettorali).

Ma naturalmente il punto sostanziale è un altro. E molto comodo fare l'elenco di autoassottigliati al fisco sulle poche decine di migliaia di lire delle indennità parlamentari, quando (è il caso di una forte percentuale dei deputati) si siede in dozzine di consigli di amministrazione e si riuocano iuti dividendi e prebende. Se qualche parlamentare d.o. pagasse tutte le imposte che si richieda l'autorizzazione a procedere per espone all'imposta addizionale? Lui, naturalmente, dice che l'azienda è infondata. Sarà. Ma se, nell'illusione, si procede di ufficio contro un parlamentare democristiano perché non paga le tasse, la faccenda è talmente enorme che qualche cosa di vero ci deve essere.

Del resto, proprio per uno dei firmatari della proposta è stata richiesta l'autorizzazione a procedere per espone all'imposta addizionale? Lui, naturalmente, dice che l'azienda è infondata. Sarà. Ma se, nell'illusione, si procede di ufficio contro un parlamentare democristiano perché non paga le tasse, la faccenda è talmente enorme che qualche cosa di vero ci deve essere.

I 30 danari di Giuda

Vallotta ha voluto sciogliere un nuovo insulto contro i suoi dipendenti, largendo un premio di 3000 lire a quello sparuto gruppetto di lavoratori i quali, cedendo ad un'ignobile campagna di violenza e di intimidazioni, non ha partecipato allo sciopero di mercoledì alla FIAT. Ma i 30 danari di Giuda ripugnano alla coscienza anche di quegli operai i quali non hanno saputo o potuto resistere alle pressioni e alle minacce. Possono essere stati deboli, non si considerano però dei traditori. E subito nelle diverse sezioni FIAT i pochi crumiri di mercoledì hanno deciso di rifiutare il « dono » di Vallotta. Nella sezione « Materferro » è stato deciso addirittura di versare le 2000 lire ai lavoratori colpiti dalle recenti rappresaglie della Direzione: a quei lavoratori, cioè, per i quali la grande massa dei dipendenti della FIAT aveva effettuato lo sciopero.

Dispiacere per i librai

Il patto proposto dalla CISL alla Confindustria presentava, tutto sommato, reciproci vantaggi: noi — dicevano i « librai » — attraverso i « comitati misti di produttività », e consegniamo legati mani e piedi i lavoratori, li priviamo di qualsiasi protezione sindacale e contrattativa, abbiamo la lotta di classe e si permettono di adottare i sistemi di superfruttamento che preferite; voi, in cambio, ci date il contenuto di un salario legato esclusivamente al rendimento dell'operaio. Ci lasciamo sfruttare, ma pagati qualcosa di più. Niente. Pesci in faccia. La Confindustria ha tentato di accogliere una lettera di accettazione. Nemmeno i sistemi di collaborazione interclassista, nemmeno il corporativismo, nemmeno la corruzione socialdemocratica, nemmeno le aristocratiche opere possono essere accettate dal dottor Costa. Lui vuole l'autocrazia padronale nelle aziende, vuole il fascismo. Gli risponderà però piaciuta o no piaciuta ed dirigente della CISL un sempre più consistente schieramento di operai, fabbriche. E il dottor Costa non passerà.

ANTAROTTE

La seduta di ieri al Senato

(Continuazione della 1. pagina) crisi della nostra « coerenza » con la disoccupazione di migliaia di lavoratori e con la concreta minaccia di togliere alla nostra industria chimica le materie prime ricavate dai sottoprodotti del carbone. L'onore ha dedicato la seconda parte del suo intervento alla questione costituzionale. Il testo non corrisponde alle condizioni stabilite dall'art. 11 della Costituzione, non cioè uno strumento per la giustizia e la pace tra le nazioni. Tuttavia, è uno strumento di guerra. Non, poi, vinca i cittadini oltre lo Stato, e siamo a un organo estraneo al diritto di decidere sui loro beni, di amministrare giustizia, ecc.; infine, dall'assemblea-bona, prevista dal testo, si vorrebbero escludere i rappresentanti delle sinistre. Ora si il popolo nella sua interezza è tenuto a rispettare il diritto di un organo, come il Parlamento, in cui tutte le correnti e tutti i partiti sono liberamente rappresentati, non è più tenuto a rispettare le decisioni di un organo in cui la minoranza non è rappresentata. Il giorno in cui questo avvenisse, una parte del popolo italiano si sentirebbe sciolta dall'obbligo di accettare quelle de-

COLPEVOLE O INNOCENTE LA «BELVA DI S. GREGORIO?»

Martedì si apre a Bologna il nuovo processo a Caterina Fort

Dalla scoperta dello spaventoso crimine alla raccapricciante confessione, dalla condanna all'ergastolo alle ritrattazioni - La perizia Saporito

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BOLOGNA, 15. — Martedì, davanti alla Corte d'Assise d'Appello di Bologna Caterina Fort, già condannata all'ergastolo per la strage di via San Gregorio a Milano, sarà chiamata per la seconda volta a rispondere delle sue colpe. Molto ha preparato Caterina Fort in questi ultimi mesi. Ha fatto perché attorno a sé quell'atmosfera di odio che l'accompagnò nei giorni che seguirono la scoperta del delitto scomparse per lasciare posto alla pietà. Ma la pietà è un sentimento che ben difficilmente riesce a prendere il sopravvento su la mente torva a cui, il mattino del 30 novembre 1948, quando, nello stabile di via San Gregorio 40, a Milano, « una madre » — Franca Pappalardo — si

perpetrò, colpendo con una sbarra di ferro, Giovanni — vero, sublime eroe da romanzo — il scaglia della Corte d'Assise viene buttato a terra, percoso, ucciso. Così è di Finuccia, che nel suo anche se venne istinto femminile l'era messa alle spalle di Giovanni, quasi in cerca di protezione. Per Antonio, seduto sul seggiolone, bastò un colpo. Questa, dunque, la tragedia. Le fasi successive sono troppo note a tutti perché qui debbano essere ricostruite nei dettagli; basti ricordare le successive ritrattazioni di Caterina Fort, l'arresto di Pippo Riccardi ritenuto almeno l'ispiratore morale del dramma.

ipogonitismo con disfunzioni ovariche; Caterina Fort, dalle stesse malattie che ha concesso alla confessa Bellettanti la completa infermità di mente, è stata riconosciuta capace pienamente di intendere e volere. Una donna è dunque stata capace di compiere un crimine al feroce mentre si trovava in possesso delle sue piene facoltà mentali. Al giudice di Bologna il compito di dire una parola definitiva in merito; e non il compito di collaborare con l'opinione pubblica nel prospettare quei dubbi che la sentenza che verrà pronunciata « in nome del popolo italiano » dovrà chiarire.

GIOVANNI PANOZZO

Ritornano in appello i patroni della Bellettanti

COMO, 15. — Stamane i patroni della contessa Pia Bellettanti hanno presentato alla Cancelleria della Corte d'Assise il ricorso in appello, avverso la sentenza di condanna pronunciata in prima istanza dal giudice di Stato di Milano. La sentenza è stata depositata nei termini stabiliti dalla legge e cioè entro tre giorni dalla sentenza.

L'arringa di Zoboli

al processo Perzus

LIVIGNO, 15. — Stamane l'avv. Antonio Zoboli, di Milano, ha letto la sua arringa in difesa del comandante del gruppo divisioni Garibaldi del Friuli, Lino Zocchi, detto « Nibica », medaglia d'argento della guerra mondiale, prigioniero di guerra, detenuto politico ai tempi del fascismo. L'avv. Zoboli ha dimostrato ogni momento di grande intelligenza ed degli esponenti garibaldini Orsaria, al parlo e si organizzò esclusivamente per liberare partigiani prigionieri del nazifascismo; azione questa che si svolse contemporaneamente a quella condotta a Forlì, vale a dire il febbraio successivo. Tuttavia egli ha provato, in base alle testimonianze, che « Nibica » non fu presente a questa riunione. L'avv. Zoboli scartò poi — dimostrando la esagerazione — le ragioni « militari e politiche » che l'avv. Zoboli ha illustrato quali erano le cause che effettivamente furono all'origine di quei fatti: la posizione dei maggiori dirigenti comunisti in occasione del processo Perzus, e il progressivo scioglimento di certi comandi di gruppo di condanna nelle carceri del fascismo.

Una bisca installata in una cappella a New York

NEW YORK, 15. — Teri sera alcuni agenti della polizia si sono introdotti cautamente in una cappella funeraria ed hanno arrestato 80 persone.

Troncinque sono accusati di aver giocato ai dadi presso l'altare della cappella e tentato di nascondere i dadi sotto il manto. Il giudice di Stato di New York ha emesso un mandato di cattura per 25 dollari per sera per l'arresto della cappella.

UNA ECCEZIONALE RIPRESA DEL MALTEMPO NEL SUD

Cicloni e tormento di neve infuriano su tutta la Puglia

Muri e tegole scardinati dalle trombe d'aria - Un campanile abbattuto dal fulmine a Terlizzi - La temperatura è rigidissima

BARI, 15. — Per la terza volta nel corso di questo inverno, la Puglia è ricoperta in Puglia e la temperatura è precipitata a tre gradi sotto zero. Stamane Bari è apparsa ricoperta di un leggero strato, ma sul comune Interni e specie su quelli situati alle falde dell'Alta Murgia, la neve è caduta copiosissima e in alcune zone ha raggiunto il mezzo metro di altezza. Il mare è tempestoso e la temperatura si mantiene a tre gradi sotto zero.

La neve è caduta abbondante anche a Putignano, Monopoli, Alberobello, Gravina, Gioia del Colle, dove la temperatura si mantiene rigida. Alla caduta dei candidi fiocchi sulla regione di Bari, in cui i Vigili del fuoco sono al lavoro per la rimozione delle macerie, mentre numerosi veicoli sono fermi sul due tronchi della strada,

in attesa della riattivazione del traffico. Colpito da un fulmine nel corso di un furioso temporale, il campanile della cattedrale di Terlizzi, sempre ricoperta di neve, è cadere completamente da un momento all'altro; il traffico nelle vie adiacenti è stato sospeso, il che ha subito interrotto anche la cupola di copertura determinando una caduta di massi di pietra sulle strade e le terrazze, in un giro di 150 metri. Due piani della casa di viale G. Cesareo Valarelli sono stati perforati da un blocco di pietra.

“V2”, costruiti negli Stati Uniti da tecnici nazisti prigionieri

Gli esperimenti furono iniziati subito dopo la fine della guerra

WASHINGTON, 15. — Gli americani stanno conducendo studi ed esperimenti per l'utilizzazione dei « V 2 » tedeschi, con la collaborazione di tecnici nazisti presi prigionieri durante la guerra.

Un gruppo di tecnici americani, facenti parte di un gruppo denominato « Project Hermes » seguiva passo a passo l'avanzata delle armi alleate attraverso il Berno, il centro tedesco della città di Darmstadt, ove molti tedeschi vennero catturati, fino alla caduta di Nordhausen e al Bielehorde, ora razzia, dove vennero in fabbrica sotterranea, il gruppo catturò tutto ciò che era possibile, e soprattutto che sembrasse di pertinenza nazista.

Furono iniziati subito esperimenti, utilizzando i tecnici prigionieri, e un primo razzo di tipo tedesco venne lanciato negli Stati Uniti il 16 aprile del 1948, meno di un anno dopo la fine della guerra in Europa.

Petrolieri e gasisti martedì in sciopero

Due importanti categorie effettueranno martedì prossimo lo sciopero nazionale, i petrolieri e i gasisti. Per quanto concerne i petrolieri, il comunicato diramato dal sindacato aderente alla CGIL, prevede che le Aziende petrolifere hanno mantenuto la loro posizione intransigente circa la stipulazione del contratto nazionale e i miglioramenti salariali. Per quanto concerne i gasisti, il comunicato del sindacato aderente alla CISL, è divenuto inevitabile. La manifestazione di protesta avrà la durata di 24 ore in tutte le aziende petrolifere.

Un villaggio della Malesia dato alle fiamme dagli inglesi

LONDRA, 15 (Telepress). — Il Daily Worker riferisce oggi un orribile esempio di terrore contro la Malesia. L'intera popolazione — uomini, donne e bambini — di un gruppo di capanne presso Belim (Perak) è stata costretta dalle autorità britanniche a evacuare nei giorni attraverso la giungla malesa per raggiungere Jela.

L'abbandonamento di Metto del Partito comunista

L'Ufficio stampa del Partito comunista comunica: È stata resa pubblica la notizia dell'abbandonamento del Partito comunista del dott. Alfredo Metto, segretario della Federazione dei comunisti di Torino. Il dott. Metto ha inviato una lettera alla Commissione Quarta della Direzione del P.C.I. dimettendosi dall'incarico di segretario familiare — dice la lettera — nel convincimento che abbandonare la mia attuale attività politica e sindacale per dedicarmi esclusivamente alla mia famiglia e alla mia professione.

Sciopero di conducenti di autobus inglesi

LONDRA, 15. — Oltre 9000 conducenti di autobus si sono scioperati nelle città di Glasgow, Edimburgo e Aberdeen, per protestare contro una riduzione dei loro stipendi.

CACHET FIAT contro dolori di testa, dolori periodici nevralgie dentarie e reumatismi il cachet che non fa male al cuore

MARCO TESSUTI MODELLO S.p.A. ROMA-MILANO-COMO-GENOVA Da DOMANI LUNEDI' 17 MARZO METTE IN VENDITA TUTTO LO "STOK", in Seterie - Lanerie - Cotonerie - Velluti compresa la PROPRIA COLLEZIONE PRIMAVERA - ESTATE 1952 CON RIBASSI FINO AL 50% PER TRASFORMAZIONE DI DITTA

ATTENZIONE! Mai come quest'anno la nostra collezione PRIMAVERA-ESTATE è stata così vasta e curata. Troverete tutto ciò che la MODA ha dettato per la nuova stagione. TROVERETE! i seguenti tessuti di ALTA MODA cioè: Pettinati finissimi per Tailleur - Lana di ALTA NOVITA' per Soprabiti e Abiti - Un COLOSSALE assortimento in Sete Pura - Cotoni uniti e fantasia - Popeline - Popeline Stampati - Gabardine - Schantung - Organdis - Pizzi - Macramè e cento altri tessuti vari. IMPORTANTISSIMO! Favorendoci in questo periodo PRIMAVERA-ESTATE 1952 avrete la possibilità oltre che acquistare Tessuti di Alta Moda e di primissima qualità sempre con ribassi fino al 50%, di essere qualificati CLIENTI-MODELLO godendo nella prossima stagione Autunno-Inverno di tutti i benefici che la NUOVA ORGANIZZAZIONE « MARCO » sta preparando e che renderà noti a suo tempo. MARCO TESSUTI MODELLO S.p.A. Tritone, 123 - (da Piazza Barberini) - Roma

ANNUNCI ECONOMICI

INDUSTRIE DI COMO Tessuti Novità Scampoli a poche lire DA DOMANI AL TRITONE 110